



Unione Montana

“Marca di Camerino”

Comuni di Camerino, Fiastra, Muccia, Pieve Torina, Serravalle di Chienti, Ussita

“ALLEGATO A”

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA CONCESSIONE IN USO DI BENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE MEDIANTE CONTRATTO DI AFFITTO AGRARIO IN DEROGA ALLA L. 203/82

IL SERVIZIO AMBIENTE

Visto che con DGR n. 2115 del 6/08/1999, la Regione Marche, nell’ambito della delega alle Comunità Montane delle funzioni amministrative e della gestione del Demanio Forestale Regionale ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. n. 35/97 ed art. 6 della L.R. 24/98, ha approvato “Criteri e Direttive per la gestione del Demanio Forestale Regionale”;

Visto che ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 6/2005 “Legge forestale regionale” e s.m.i. e dell’art. 6 della L.R. n. 18/2008, la gestione del Demanio Forestale Regionale è delegata alle Comunità Montane;

Visto il Piano Forestale Regionale - Deliberazione n. 114 del 2009 del Consiglio della Regione Marche, come previsto dalla L.R. n. 6/2005 - con cui si definiscono gli “Indirizzi per la gestione del Demanio Forestale Regionale”;

Vista la L.R. n. 35/2013, in base alla quale le Unioni Montane subentrano a tutti gli effetti dal 1/01/2015 alle cessate Comunità Montane, svolgendo le funzioni già conferite alle stesse dalla Regione Marche;

Considerato il Regolamento regionale n. 4 del 3/4/2015 “Disposizioni per la gestione dei beni immobili della Regione”;

Considerate le risultanze dei pareri delle Organizzazioni sindacali professionali agricole, maggiormente rappresentative sul territorio provinciale, come da prot. 6167 del 15/12/2023, agli atti dell’Ente;

In esecuzione della Determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 75 del 15/12/2023;

RENDE NOTO il seguente:

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI PER LA CONCESSIONE IN USO DI BENI DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE MEDIANTE CONTRATTO DI AFFITTO AGRARIO IN DEROGA ALLA L. 203/82

1) OGGETTO DELL’AVVISO

I soggetti interessati possono presentare all’Unione Montana “Marca di Camerino” manifestazioni di interesse, finalizzate alla concessione in uso dei beni immobili del Demanio Forestale Regionale mediante contratto di affitto agrario in deroga alla L. 203/82, corredate di proposte progettuali, che perseguano le finalità di cui all’art. 16 della L.R. n. 6/2005, in particolare la valorizzazione e la promozione delle attività agro-silvo-pastorali e dei prodotti primari e secondari da queste ottenibili, in sintonia con le esigenze prioritarie di riqualificazione e rinaturalizzazione del patrimonio forestale



regionale e con lo scopo di valorizzare le aree demaniali e produrre reddito a sostegno dell'economia locale.

Nella Tabella allegata - Allegato B - parte integrante del presente Avviso, sono riportate le superfici del Demanio Forestale Regionale oggetto di concessione, suddivise in lotti in base al Comune ed alla località. Per maggiori informazioni, è possibile rivolgersi presso l'Ufficio Ambiente dell'Unione Montana, anche per appuntamenti per eventuali sopralluoghi.

Le proposte progettuali possono riguardare anche più lotti del Demanio indicati in Tabella. Sulla Tabella sono riportati i prezzi a base d'asta dei terreni, in base alle caratteristiche morfologiche e di accessibilità degli stessi ed alle tariffe concordate con le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio:

PASCOLI

Pascoli montani al di sopra dei 1.000 m s.l.m.

Importo annuale per ettaro

- **€ 120,00 ad ettaro.**

Per i terreni già concessi in affitto, il canone a base d'asta sarà pari a quello attuale, se superiore ai prezzi sopra indicati, altrimenti verrà rideterminato con i prezzi sopra indicati.

2) BENEFICIARI

- Imprenditori agricoli professionali e Imprenditori agricoli, singoli o associati;
- Cooperative agro-zootecniche;
- Aziende agro-zootecniche.

3) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le manifestazioni di interesse, corredate delle proposte progettuali, possono essere presentate da soggetti sia privati che pubblici, singoli o associati, e compilate in carta semplice.

Le proposte progettuali, redatte dal richiedente o da un tecnico incaricato, devono essere costituite almeno dai seguenti documenti: a) relazione illustrativa, contenente il piano di conduzione e di miglioramento; b) planimetria in scala adeguata; c) offerta economica.

a) La relazione illustrativa dovrà contenere:

- dati circa il soggetto proponente, relativi alla personalità giuridica e alle capacità tecniche ed economiche;
- descrizione degli interventi che si intendono attuare e piano di conduzione e miglioramento, con illustrazione della sostenibilità economica e fattibilità gestionale;
- elenco dei beni demaniali che si intendono utilizzare, come identificati nei lotti;
- ogni altro elemento utile per la valutazione della proposta progettuale, secondo i criteri illustrati al successivo punto 4;

b) La planimetria dovrà evidenziare le proprietà demaniali richieste in concessione, interessate dagli interventi, ed eventuali terreni confinanti o facenti parte del progetto, condotti a vario titolo dal richiedente;

c) L'offerta economica è il corrispettivo offerto per la concessione dei beni richiesti (canone).

Le proposte progettuali, devono pervenire al seguente indirizzo:

Unione Montana "Marca di Camerino" Via V. Varano, 2 - 62032 Camerino (MC)

mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o presentate direttamente all'Ufficio protocollo dell'Ente o a mezzo PEC all'indirizzo unionemarcadicamerino@emarche.it, **entro e non oltre le ore 13.00 del 27/12/2023.**

L'offerta economica va presentata in busta chiusa e sigillata, all'interno del plico con la restante documentazione.



4) CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Ammissibilità delle domande

Le proposte progettuali pervenute verranno valutate da apposita Commissione di valutazione nominata dall'Unione Montana, successivamente alla scadenza dei termini del presente Avviso. Le proposte presentate si riterranno ammissibili se:

- pervenute entro i termini del presente Avviso;
- contenenti tutta la documentazione prevista e relativa sottoscrizione.

Valutazione delle proposte progettuali

La Commissione potrà attribuire i seguenti punteggi:

- **max 60 punti per la qualità della proposta progettuale**
- **max 40 punti per l'offerta economica.**

La valutazione terrà conto dei criteri di gestione del Demanio forestale regionale, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 6/2005, perseguendo al contempo gli scopi di valorizzare le aree demaniali e produrre reddito a sostegno dell'economia locale, con particolare riguardo ai seguenti aspetti:

- recupero delle attività agro-silvo-pastorali tradizionali, anche su terreni marginali;
- utilizzo di tecniche di coltivazione e allevamento biologici, produzioni di qualità (marchi di qualità per gli allevamenti, marchi DOP, IGP, DOC, ecc.);
- iniziative intersettoriali (allevamento, artigianato, turismo, ecc.);
- utilizzo dei beni demaniali in sinergia con altri terreni, pubblici o privati, in gestione;
- realizzazione di investimenti sui beni demaniali, ad esempio a scopo di difesa del suolo e dell'assetto idrogeologico o di tutela paesistico-ambientale.

Ai fini della valutazione e successivo accoglimento delle proposte progettuali, si terrà inoltre conto del livello di esecutività dei progetti, delle garanzie tecniche ed economiche dei soggetti proponenti, oltre che dell'offerta economica presentata.

L'Unione Montana si riserva la facoltà di richiedere documentazione integrativa o approfondimenti sulle proposte progettuali nonché la facoltà di non accogliere alcuna proposta se non ritenuta idonea o di interesse.

Per la valutazione delle proposte ritenute ammissibili, si procederà ad attribuire a ciascuna un punteggio, in base ai criteri di seguito elencati:

Concessioni di pascolo

Requisiti qualitativi: 60 punti su 100

1. Imprenditori agricoli, secondo le seguenti priorità:

- Giovani Imprenditori agricoli professionali, singoli o associati, di età massima 40 anni - di almeno uno dei componenti nelle forme associative (16 punti);
- Imprenditori agricoli professionali e/o coltivatori diretti, singoli o associati (8 punti);
- Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del c.c. (4 punti)
- Cooperative agro-zootecniche (8 punti).

Ulteriori requisiti:

2. Allevatori aderenti ad un marchio di qualità, con particolare riguardo alla razza marchigiana (8 punti);
3. Allevatori della linea vacca-vitello (8 punti);
4. Ditte che si impegnano a gestire i terreni secondo finalità e tecniche colturali biologiche (14 punti);
5. Ditte con allevamenti condotti secondo il metodo di produzione biologica (10 punti);
6. Ditte con sede legale nel territorio dell'Unione Montana "Marca di Camerino" da almeno 3 anni (4 punti).

Offerta economica al rialzo sul canone di concessione a base d'asta: 40 punti su 100



Verranno attribuiti n. 40 punti all'offerta economica più alta (intesa quale importo canone ad ettaro), per ogni singolo lotto offerto in concessione, partendo da € 200,00 ad ettaro come canone a base d'asta. Per tutte le altre offerte economiche, relative allo stesso lotto e di importo inferiore, il punteggio verrà calcolato in proporzione.

Resta salvo il **diritto di prelazione** del concessionario uscente, previsto dalla normativa di settore (art. 4 bis della L. 203/82). A tal fine l'Ente, in deroga alle modalità fissate dall'art.4 bis della L. n. 203/82, provvederà ad effettuare un'aggiudicazione provvisoria sulla base della valutazione degli elementi sopraccitati e a darne le risultanze al concessionario uscente, tramite lettera raccomandata a/r o consegnata a mano e firmata per accettazione.

Tale obbligo non ricorre quando: il conduttore abbia comunicato che non intende rinnovare l'affitto; nel caso di cessazione del rapporto di affitto per grave inadempienza o recesso del conduttore; nel caso in cui il conduttore non sia in regola con il pagamento dei canoni di concessione; qualora il concessionario uscente abbia già presentato un'offerta economica pari o superiore alle altre offerte. Il conduttore esercita il diritto di prelazione se, **entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione** dell'offerta di terzi, offre condizioni uguali a quelle comunicategli dall'Ente, esclusivamente in termini di offerta economica.

5) CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE IN USO DEI BENI

I beni demaniali saranno affidati in Concessione d'uso pluriennale, mediante contratto di affitto agrario in deroga alla L. 203/82 secondo lo Schema di Concessione "*Allegato C*" al presente Avviso, in seguito all'aggiudicazione degli stessi per la proposta progettuale con il miglior punteggio, relativamente a ciascun lotto o a diversi lotti interessati dal progetto.

I lotti, così come indicati nell'Allegato B - Tabella dei lotti, possono essere utilizzati integralmente, con le infrastrutture eventualmente presenti (recinzioni, punti di abbeverata, ecc...), mentre le superfici che possono essere inserite nei fascicoli aziendali dei concessionari sono esclusivamente quelle identificate nella **colonna "superficie utile concessa" della Tabella A**, classificate da AGEA come prato o pascolo, sulle quali viene calcolato il canone (SAU del lotto).

Durata della Concessione: la durata della concessione è di anni **quattro (4)**, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, prorogabile una sola volta per altri 4 anni.

Obblighi del concessionario:

- rispettare i principi di "Condizionalità" - Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali e Criteri di Gestione Obbligatorie, ai sensi del Reg. UE 1306/2013;
- rispettare la normativa ambientale, in particolare in riferimento alle Misure di conservazione dei siti della Rete Natura 2000, presenti sul territorio in concessione;
- produrre la documentazione medico-sanitaria e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente relative alla monticazione del bestiame;
- introdurre al pascolo del lotto in concessione un numero di capi animali, corrispondenti ad Unità Bovine Adulte compatibili con la sostenibilità del pascolo, in numero comunque non inferiore a **0,5 UBA/Ha e non superiore a 2 UBA/Ha**;
- condurre al pascolo i riproduttori maschi solo se in regola con le norme contenute nella DGR Marche n. 2533 del 30 ottobre 2001;
- mantenere in efficienza e non danneggiare le recinzioni esistenti ed i cancelli, nonché le cisterne, condutture idriche, pozzetti di derivazione e relative vasche di abbeveraggio, se presenti;
- impedire il pascolo nei boschi di nuova formazione, o sottoposti al taglio, distrutti, gravemente danneggiati da incendi, nonché in quelli troppo radi o deperienti;
- non abbandonare il bestiame o farlo custodire da pastori di età non idonea; non provocare danni alle piante, non usare armi da fuoco né introdurre cani in bandita, ad eccezione dei cani da guardiania, non accendere fuochi pericolosi o provocare danni all'ambiente;



- fare immediata segnalazione al Servizio Veterinario, direttamente o tramite l'Unione Montana, in caso di eventi nefasti (morte per aggressione di animali selvatici, per sospetta malattia infettiva, ecc..) che coinvolgano animali al pascolo, nonché in caso di ritrovamento di carcasse di animali selvatici, qualunque sia la presunta causa di morte;
- usare ogni accortezza per la conservazione delle opere esistenti;
- procedere dopo il pascolamento allo sfalcio conservativo delle aree concesse, con taglio delle essenze rifiutate e spandimento delle deiezioni mature, secondo le norme vigenti;
- rispettare i tempi del pascolo: per i pascoli in zona montana, superiori a 1000 m di altitudine, il periodo di pascolamento degli animali è concesso dal 1 aprile al 14 dicembre (DGR Marche n.1387 del 14/11/2016), salvo differenti disposizioni dell'Ente competente e la normativa specifica dei siti nelle Aree Natura 2000.

Sarà considerata **clausola risolutiva** del contratto la mancata presenza di bestiame al pascolo (come da fascicolo aziendale dell'aggiudicatario), riscontrata a seguito del terzo controllo da parte del personale competente, a partire dal giorno di inizio della monticazione (come autorizzata).

Canone: la concessione d'uso prevede il pagamento di un canone, la cui entità dipenderà dall'offerta proposta e da quanto stabilito dall'Unione Montana, nel rispetto della normativa vigente. Il canone è annuale e anticipato, adeguato annualmente sulla base delle variazioni dell'indice ISTAT del costo della vita; dovrà essere corrisposto **entro il 31 luglio di ogni anno** o entro un mese dalla stipula del contratto per la prima annualità - alla medesima data per gli anni successivi.

Cauzione: il concessionario è tenuto a versare una cauzione valida per tutta la durata della concessione e pari almeno ad un'annualità del canone, tramite fidejussione assicurativa o bancaria, quale garanzia per l'utilizzo dei beni di proprietà demaniale.

6) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è: Dott. For. Piergiorgio Ciarlantini, Ufficio Ambiente tel. 0737/617511 e-mail: ambiente@unionemarcadicamerino.it.

Camerino, lì 15/12/2023

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Arch. Annarita Luccio